

CO.RE.COM. ABRUZZO
Comitato Regionale per le Comunicazioni

Deliberazione n. 16 del 04.08.2025

OGGETTO: Implementazione della Struttura Corecom mediante attivazione di contratti di somministrazione di lavoro temporaneo - Disposizioni.

L'anno duemilaventicinque, il giorno quattro del mese di agosto, si è riunito il Comitato Regionale per le Comunicazioni, così costituito:

		Pres.	Pres. da remoto	Ass.
Presidente	Giuseppe La Rana		X	
Componenti	Roberta Galeotti		X	
	Gaetano Di Tommaso		X	

IL COMITATO

VISTA la legge regionale 45/2001, istitutiva del Comitato regionale per le Comunicazioni (Co.Re.Com. Abruzzo);

VISTO l'art. 20 della citata L.R. 45/2001 che prevede: *“1. Nell'ambito delle previsioni contenute nel programma annuale di attività e della corrispondente dotazione finanziaria, il Comitato ha autonomia gestionale e operativa. 2. La gestione, sulla base degli indirizzi deliberati dal Comitato, di natura tecnica, finanziaria e amministrativa fa capo al dirigente responsabile della Struttura di supporto del Consiglio regionale”*;

VISTA la delibera n. 427/22/CONS del 14 dicembre 2022 recante: *“Approvazione dell'Accordo Quadro tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai comitati regionali per le comunicazioni”*;

VISTA la *“Convenzione per il conferimento e l'esercizio della delega di funzioni ai Comitati regionali per le comunicazioni”*, sottoscritta in data 31 marzo 2023 dal Presidente dell'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni, dal Presidente della Regione Abruzzo e dal Presidente del Corecom Abruzzo;

RICHIAMATO l'art. 5, comma 1, lett. a), della citata Convenzione che delega il Corecom Abruzzo anche all'esercizio di funzioni di *“tutela e garanzia dell'utenza, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di educazione all'utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media decentrate sul territorio nazionale da svolgersi nell'ambito delle attività di alfabetizzazione mediatica e digitale promosse dall'Autorità, anche in raccordo con altre istituzioni*

nazionali, tenendo conto delle attività di media-education promosse dagli stessi Corecom nell'ambito di funzioni proprie previste dalle rispettive leggi regionali”;

CONSIDERATO che, per effetto della delega di funzioni suddetta, il Corecom vede ampliato il proprio raggio d'azione che dovrà tener conto anche delle nuove disposizioni contemplate dalle “Linee guida per l’esercizio delle funzioni delegate ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera a) dell’Accordo Quadro” approvate con delibera n. 182/23/CONS e dall’Atto di indirizzo di cui alla delibera n. 177/24/CONS in materia di percorsi formativi di “cittadinanza digitale”, mirati ad implementare i curricula degli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado mediante percorsi formativi finalizzati al rilascio del cd. ‘patentino digitale’ o patentino di ‘cittadinanza digitale’;

DATO ATTO che il Corecom Abruzzo è chiamato, pertanto, ad indirizzare gli effetti della nuova attività in esame verso un numero crescente di giovani studenti che, a seguito del mutato contesto sociale e culturale degli ultimi anni, necessitano sempre più di una tutela immediata e strutturata, tesa a garantire tanto una corretta alfabetizzazione digitale quanto l’uso sicuro dei nuovi strumenti di comunicazione e che, proprio per tali ragioni, la media-education si configura come la leva strategica del prossimo futuro, indispensabile per formare cittadini digitali consapevoli e responsabili;

CONSIDERATO che, unitamente alle deleghe di funzioni, l’Agcom provvede annualmente all’assegnazione di apposite risorse finanziarie vincolate all’esercizio da parte dei Corecom delle attività delegate;

VISTA la Deliberazione n. 25 del 30/09/2024, con la quale è stato approvato il Programma delle attività per l’anno 2025, all’interno del quale il Corecom Abruzzo ha previsto la realizzazione di un progetto di media education rivolto agli studenti delle scuole abruzzesi, finalizzato all’acquisizione del “Patentino di cittadinanza digitale” e volto a trasmettere non solo competenze digitali, giuridiche e psicologiche, ma anche a contribuire alla formazione di futuri cittadini europei consapevoli, in grado di navigare con sicurezza e responsabilità nel contesto digitale contemporaneo;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 39 del 17/12/2024, al fine di dare concreta attuazione delle decisioni assunte con la citata Deliberazione n. 25 del 2024, il Comitato ha approvato il preventivo di spesa della società Gizzarelli Srl per la realizzazione del progetto formativo biennale, finalizzato al rilascio del “*Patentino digitale*” da realizzare negli anni scolastici 2024/2025 - 2025/2026;

VISTA la determinazione dirigenziale ASAI/96 del 20/12/2024 con la quale, sulla base degli indirizzi dell’organo collegiale richiamati nella Del. n. 39/2024, la Struttura ha proceduto ad assumere l’impegno di spesa necessario alla realizzazione del suddetto progetto;

TENUTO CONTO che l’attuale dotazione organica risulta già ridotta, in quanto dal mese di marzo 2025 è venuta meno una unità con posizione di Elevata Qualificazione, assegnata ad altro settore dell’Amministrazione e che, a decorrere da luglio 2025, è stata collocata a riposo per raggiunti limiti di età, una ulteriore unità in servizio presso la Struttura delle Autorità Indipendenti, determinando un significativo fabbisogno di supporto al personale in forza al servizio;

CONSIDERATO che, oltre alla gestione delle attività in materia di media-education, il carico di lavoro rimarrà particolarmente gravoso in ragione della complessità e dell'elevato numero dei procedimenti relativi alla gestione delle controversie tra utenti e compagnie telefoniche, nonché delle ulteriori funzioni proprie e delegate, il cui governo richiede l'impiego di risorse adeguate e costantemente operative;

RICHIAMATA la deliberazione n. 5 del 24/03/2025 con la quale, tra le altre cose, il Comitato, a fronte dell'accresciuta attività lavorativa in seno al Corecom e per le contingenti necessità nel medesimo atto indicate, in questa sede integralmente richiamate, ha deciso:

1. di prorogare il contratto stipulato con l'Agenzia per il Lavoro Temporal S.p.A. del servizio di somministrazione lavoro della unità, part time a 18 ore settimanali, con profilo ascrivibile a quello dell'Area Operatore Esperto' del CCNL del Comparto Funzioni locali, con decorrenza dal 01/06/2025 al 31/08/2025;
2. di approvare il preventivo di spesa dell'Agenzia Generazione Vincente S.p.A. acquisito al prot. int. n. 2489 del 13/03/2025, per la somministrazione temporanea di n. 1 unità part time a 18 ore settimanali, con profilo ascrivibile a quello dell'Area Istruttori' del CCNL del Comparto Funzioni locali del 16/11/2022, per n. 5 mesi, con decorrenza dal 01/04/2025 al 31/08/2025, da destinare prioritariamente alle attività di supporto amministrativo e operativo della Struttura, con particolare riferimento alla gestione e all'attuazione di progetti in materia di media-education, nonché alle iniziative connesse al rilascio del "Patentino digitale";
3. di dare mandato all'Ufficio di Supporto al Corecom di porre in essere i conseguenziali adempimenti contabili con imputazione della relativa spesa, presumibilmente pari ad € 8.500/IVA inclusa, a valere sui Fondi Agcom, destinati allo svolgimento delle attività delegate da parte del Corecom Abruzzo, come da impegno sul Cap. 4304_1 giusta det. dir. n. 85 del 15/12/2021, ed amministrativi per l'affidamento del servizio di somministrazione temporanea di n. 1 unità part time a 18 ore settimanali, con profilo ascrivibile a quello dell'Area Istruttori' del CCNL del Comparto Funzioni locali del 16/11/2022, per n. 5 mesi, con decorrenza dal 01/04/2025;

DATO ATTO che è ormai prossima la scadenza delle due unità somministrate;

CONSIDERATO che la somministrazione di lavoro costituisce uno strumento contrattuale funzionale a garantire il tempestivo reperimento delle risorse necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Corecom tali da assicurare la continuità operativa senza soluzione di continuità, nelle more delle determinazioni relative alla complessiva riorganizzazione della Struttura;

RITENUTO, pertanto, di strategica importanza, nelle more dell'assegnazione di personale, in sede di ricognizione annuale del fabbisogno del personale richiedere, mediante somministrazione di lavoro temporaneo, la fornitura di:

1. una unità lavorativa, part time a 18 ore settimanali, con profilo ascrivibile a quello dell'Area Istruttori" del CCNL del Comparto Funzioni locali del 16/11/2022, con decorrenza dal 1° settembre 2025 al 28/02/2026;

2. una unità lavorativa, part time a 18 ore settimanali, con profilo ascrivibile a quello dell' "Area Operatore Esperto" del CCNL del Comparto Funzioni locali, con decorrenza dal 1° settembre 2025 al 28/02/2026;

da destinare, in via prioritaria, alle attività di supporto alla gestione e attuazione, da parte della Struttura, delle attività in materia di media-education, nonché alle iniziative connesse al progetto volto al rilascio del "Patentino digitale";

CONSIDERATO che l'AGCOM ha chiarito, con proprio parere del 31/03/2010, prot. n. 19802 che il contributo erogato ai Corecom è da intendersi quale somma vincolata all'espletamento di una funzione pubblica istituzionale dell'Autorità stessa, sebbene delegata all'organo funzionale individuato dalla L. n. 249/1997, e che detto contributo non può essere assimilato alle somme di cui la Regione dispone per il proprio funzionamento e che possa, pertanto, essere destinato all'acquisizione di risorse umane mediante contratti a tempo determinato oppure di somministrazione, funzionali all'espletamento delle attività delegate per periodi pari o inferiori a quelli della convenzione che disciplina l'espletamento delle attività delegate medesime, in deroga alle restrizioni della legge finanziaria regionale;

RICHIAMATO il parere della sezione regionale di Controllo per l'Abruzzo della Corte dei Conti reso nella Camera di consiglio del 7 novembre 2013, che ha confermato i principi rappresentati nel parere dell'Autorità, datato 31/03/2010;

CONSIDERATO che con Deliberazione della Corte dei Conti – sez. Regionale di controllo per la Sicilia 29/6/2022 n. 111, l'organo contabile ha chiarito come il D.L. 104/2020 (recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", cd. 'decreto agosto'), convertito con modificazioni dalla l. 13 ottobre 2020, n. 126: "... ha introdotto l'art. 57, comma 3-septies, disposizione che "eleva al rango di disciplina normativa l'elaborazione esegetica in tema di neutralità delle spese sostenute da etero-finanziamenti, sviluppata da questa magistratura contabile, in plurime pronunce, nel tempo"(v. Sezione controllo per la Regione siciliana, delib. n. 50/2022/PAR). Dispone, infatti, detto comma 3-septies, dell'art. 57, d.l. 104 del 2020 che: "A decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai cc. 1, 1-bis e 2 dell'art. 33 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla l. 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente". La disposizione, introdotta in sede referente al Senato, formalizza il principio della neutralità delle spese sostenute tramite etero-finanziamenti, ciò allo scopo di migliorare la capacità assunzionale degli enti";

RICHIAMATO, in ultimo, il parere reso dalla Sezione regionale di Controllo per la Basilicata, nella Camera di consiglio del 20 febbraio 2025, con deliberazione n. 20/2025/PAR, nel quale ha affermato la compatibilità tra l'utilizzo delle risorse trasferite dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e il ricorso, da parte dei Corecom, a rapporti di lavoro mediante contratti di

somministrazione finalizzati allo svolgimento di attività rientranti nel perimetro delle funzioni delegate, subordinando l'ammissibilità di tale impiego al rispetto delle seguenti condizioni:

1. la destinazione delle risorse deve risultare coerente con il vincolo funzionale di scopo che grava sui trasferimenti AGCOM, ossia la riconducibilità delle attività svolte dal personale somministrato all'effettivo esercizio delle competenze delegate, come individuate dalle convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 1, comma 13, della legge n. 249/1997 e dei successivi accordi attuativi;
2. al rispetto, da parte dell'Organo consiliare dei limiti normativi posti alla spesa per lavoro flessibile, in particolare quelli di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e sss.mm.ii., anche in funzione del coordinamento della finanza pubblica;
3. che siano pienamente garantiti i principi di buon andamento, imparzialità e razionalizzazione organizzativa dell'azione amministrativa, nonché il rispetto delle regole in materia di programmazione del fabbisogno di personale e di conformità dell'azione contrattuale alle disposizioni del d.lgs. n. 36/2023, ove applicabile;

CONSIDERATO che da tale orientamento giurisprudenziale consegue che le risorse derivanti dai trasferimenti dell'Autorità possono legittimamente essere utilizzate per finanziare il ricorso a lavoratori in somministrazione, purché ciò avvenga all'interno di un quadro giuridico rispettoso dei predetti limiti di spesa, del principio di destinazione vincolata e del carattere strumentale e temporaneo delle prestazioni richieste, valorizzando – secondo la Corte – la finalità di garantire un'efficiente attuazione delle funzioni delegate anche mediante il rafforzamento temporaneo delle strutture di supporto, a condizione che tale rafforzamento non comporti oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale al di fuori delle risorse AGCOM;

DATO ATTO altresì che:

- a) l'art. 2 della Legge regionale n. 40/2019, come modificato dall'art. 8 della L.R. 11 agosto 2020, n. 25, recita:
 - al comma 2-bis che: *“A decorrere dall'annualità 2020, le disposizioni di cui al comma 28 dell'[articolo 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78](#) (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito, con modificazioni, dalla [legge 30 luglio 2010, n. 122](#), costituenti principi generali di coordinamento della finanza pubblica, si applicano alla spesa complessiva per il personale con contratto a tempo determinato o altre forme di lavoro flessibile della Giunta regionale e del Consiglio regionale”*;
 - al comma 2 ter che: *“La Giunta regionale fissa, d'intesa con l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, i limiti di spesa di cui al comma 2-bis, applicabili rispettivamente alla Giunta ed al Consiglio.”*;
- b) con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 6 del 21/01/2025 sono stati determinati i limiti spesa per il personale con contratto di lavoro flessibile per l'anno 2025, fermo restando il rispetto del limite di spesa dettato dai commi 557 della L. 296/2006, nei seguenti importi:
 - € 115.000,00 per le esigenze del Co.re.com.
 - € 2.790.308,65 per le esigenze delle segreterie politiche
 - € 115.670,20 per il personale dirigenziale a tempo determinato
 - € 130.406,75 per Capo di Gabinetto
- c) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 63 del 31/01/2025, avente ad oggetto *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) ex art. 6 del D.L. n. 80 del 9.06.2021*

- convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113. Triennio 2025/2027. Annualità 2025. Approvazione” la Giunta Regionale, recepita la Deliberazione dell’U.P. n. 6/2025, ha determinato, per il Consiglio Regionale, i limiti spesa per il personale con contratto di lavoro flessibile per l’anno 2025 fermo restando il rispetto del limite di spesa dettato dai commi 557 della L. 296/2006, nel limite di € 3.151.385,60;
- d) dall’allegato D) della citata Deliberazione n. 63/2025, si evince il rispetto, per l’annualità 2025, del rispetto delle prescrizioni dei commi 557 della L. 296/2006;
- e) i tetti di spesa per il lavoro flessibile dettati dalla D.G.R. n. 63/2025 - pari ad € 2.277.570,00 per la Giunta e ad € 3.151.385,60 per il Consiglio, per un totale di € 5.428.955,60 - rientrano nel limite ex articolo 9, comma 28, del D.L. 78/2010 - pari al 100% della spesa sostenuta nel 2009 per le medesime finalità, dato il rispetto del ripetuto comma 557 - determinato in sede di parifica del rendiconto per l’esercizio 2020 in € 12.820.635,77;

RICHIAMATO l’art. 3, c. 3, dell’Accordo Quadro approvato con Del. n. 427/22/CONS del 14 dicembre 2022 (recante: *“Approvazione dell’Accordo Quadro tra l’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, concernente l’esercizio delle funzioni delegate ai comitati regionali per le comunicazioni”*), che dispone: *“Le risorse assegnate alle Regioni/Consigli sono utilizzate per l’esercizio delle funzioni delegate, ivi comprese le attività di ricerca, progetti, corsi, convegni ed eventi ad esse connessi, con esclusione delle spese riferibili ad accoglienza e rappresentanza. Le risorse assegnate possono essere altresì utilizzate per le tipologie di spesa correlate al fabbisogno di personale.”*;

RITENUTO, pertanto, di dare mandato alla Struttura di procedere all’affidamento del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo di una unità lavorativa, part time a 18 ore settimanali, con profilo ascrivibile a quello dell’ “Area Istruttori” del CCNL del Comparto Funzioni locali del 16/11/2022, con decorrenza dal 1° settembre 2025 al 28/02/2026 e di una unità lavorativa, part time a 18 ore settimanali, con profilo ascrivibile a quello dell’ “Area Operatore Esperto” del CCNL del Comparto Funzioni locali, con decorrenza dal 1° settembre 2025 al 28/02/2026;

Con il voto unanime dei presenti, per tutto quanto riportato in premessa

DELIBERA

di dare altresì mandato all’Ufficio di Supporto al Corecom affinché ponga in essere i necessari adempimenti contabili con imputazione della relativa spesa, presumibilmente pari ad € 18.700,00 /IVA inclusa, a valere sui Fondi Agcom destinati allo svolgimento delle attività delegate da parte del Corecom Abruzzo, ed amministrativi per l’affidamento del servizio di somministrazione temporanea di:

1. una unità lavorativa, part time a 18 ore settimanali, con profilo ascrivibile a quello dell’ “Area Istruttori” del CCNL del Comparto Funzioni locali del 16/11/2022, con decorrenza dal 1° settembre 2025 al 28/02/2026;
2. una unità lavorativa, part time a 18 ore settimanali, con profilo ascrivibile a quello dell’ “Area Operatore Esperto” del CCNL del Comparto Funzioni locali, con decorrenza dal 1° settembre 2025 al 28/02/2026.

Il Segretario Verbalizzante
f.to D.ssa Tiziana Grassi

Il Presidente
f.to Avv. Giuseppe La Rana

Copia informale, in versione informatica, di documento originale cartaceo, ai sensi degli artt. 22 e 40 del D.Lgs. n.82/2005. Accesso agli atti consentito in conformità al Capo V artt. 22-28 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. e ii